

Maurizio Blondet  
15 Settembre 2026

# Rabbino Capo I\$r@ele: Palestinesi non Umani, non Hanno Diritti. B'Tselem: Progetto Eliminazione.

Marco Tosatti

**Cari amici e nemici di Stilum Curiae, offriamo ala vostra attenzione due elementi su quanto si sta perpetrando in Medio Oriente. Buona lettura e diffusione.**

§§§



**Il primo è questo post di B'Tselem, organizzazione umanitaria israeliana, su Instagram:**

Israele sta smantellando la vita collettiva palestinese nella Cisgiordania.

Una catastrofe si sta svolgendo in tutta la Cisgiordania. I controlli, le espulsioni, gli omicidi e le presenze di terra non sono violazioni isolate. Fanno parte dello stesso sistema. È tempo di collegare i punti.

Il nostro nuovo rapporto, The Elimination Project, mostra come

questi meccanismi formano un progetto politico: smantellare la vita collettiva palestinese mentre si espande il controllo israeliano e la presenza ebraica.

Da fine 2022, e soprattutto da ottobre 2023, questo processo si è accelerato e è diventato più apertamente violento. I palestinesi vivono sotto costante minaccia di soldati e milizie armate. Da ottobre 2023, Israele ha ucciso 1.107 palestinesi, tra cui 245 bambini. Le fattorie e le posti di base sostenute dallo Stato hanno occupato vasti spazi, le comunità sono state espulse e la movimentazione è stata bloccata, dividendo lo spazio palestinese. Israele sta anche strangolando l'economia palestinese, criminalizzando l'organizzazione politica e sociale, chiudendo le organizzazioni della società civile e arrestando giornalisti e attivisti. Insieme, questi meccanismi tagliano i palestinesi dal terreno, dalle risorse e da un'altro, smantellando le condizioni di cui hanno bisogno per esistere come popolo – con istituzioni, leadership, storia condivisa e un futuro politico. La comunità internazionale deve smettere di trattare la violenza e le violazioni di Israele come incidenti isolati, smettere di permettere ai crimini di Israele e porre fine alla impunità che permette al Progetto Eliminazione di continuare. Leggi di più nel nostro nuovo rapporto. Link in bio.



\*\*\*

### **Il secondo è questo lancio di agenzia:**

“I linguaggi d’incitamento all’odio sono semplicemente inaccettabili”.

Lo dichiara il portavoce della Commissione europea Anouar El Anouni nel corso del briefing giornaliero con la stampa, rispondendo a una domanda sulle minacce di Israele riguardo all'intensificare gli attacchi sulla Striscia di Gaza in risposta al lancio di aquiloni,

attribuiti a giochi infantili e confermati come non armati dalle Forze

armate israeliane, nonché alle recenti parole del rabbino capo di Israele David Yosef, che ha invocato la distruzione totale di Gaza, affermando che l'enclave “ci appartiene, vi faremo ritorno” e sostenendo che il popolo palestinese “non è fatto di esseri umani e non ha diritti”.

“Gli sforzi di tutte le parti devono convergere verso una riduzione delle tensioni e non verso una loro esasperazione”, sottolinea El Anouni, aggiungendo che gli “atti di intimidazione, le molestie e le violenze dei coloni, che abbiamo ripetutamente condannato, devono cessare immediatamente”.

Per quanto concerne i bambini, il portavoce dell'esecutivo Ue ribadisce che i civili in generale e i minori in particolare “devono essere protetti in ogni circostanza, conformemente al diritto internazionale umanitario. Ricordo altresì l'obbligo in capo a Israele, in base al diritto internazionale, di proteggere la popolazione palestinese nei territori occupati”.

Invece, riguardo alle recenti dichiarazioni del ministro israeliano Itamar Ben-Gvir, che ha chiesto l'uccisione di 30-40 palestinesi ogni notte a Gaza, affermando che vi sono persone che meritano di morire, il portavoce sottolinea che l'Ue ha già condannato “con la massima fermezza” le sue parole sulla questione. “Nel suo ruolo istituzionale, il governo israeliano ha la precisa responsabilità di frenare simili esternazioni. L'uso di un linguaggio così grave e incendiario è inaccettabile e non può restare impunito”.

**§§§**